

IPO Una su tre ha stoppato la quotazione a Piazza Affari

MATRICOLE

IPO/1 I recenti scossoni sul mercato hanno spinto dieci società ad accantonare il piano di quotazione a Piazza Affari. Altre 25 però sono decise ad andare avanti ugualmente. Perché il mercato nonostante tutto sembra credere nelle spa italiane

Chi va e chi molla

di Elena Dal Maso

A un certo punto gli advisor si sono messi le mani nei capelli: quoto o non quoto? Mi appello alla clausola di rito sui mercati avversi? Piazza Affari perdeva in media il 2% al giorno dopo il primo tentativo di creare un governo Lega-M5S. E a un certo punto quella delle ipo cancellate ha cominciato a suonare come una litania. Dapprima Itepa, produttrice di tessuti tecnologicamente avanzati, poi Rainbow (l'azienda che ha dato vita alle Winx), infine l'utility toscana Estra. Molte aziende tuttavia hanno tenuto duro fino all'ultimo e appena si è visto uno spiraglio per un recupero, hanno aspettato la chiusura di borsa di mercoledì 30 maggio e poi hanno sciolto la riserva, decidendo di andare avanti. Secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, le società che sbarcheranno quest'anno a Piazza Affari sono 25, mentre quelle che hanno rinviato o deciso di non quotarsi sono 10. Vanno avanti per lo più le piccole e medie imprese che scelgono di entrare sull'Aim, mentre lo sbarco sul segmento principale, l'Mta e soprattutto sullo Star, quello ad alti requisiti, risulta ora più problematico. Estra, Itepa, Rainbow, per esempio, miravano allo Star.

Grifal, società di Cologno al Serio (Bergamo) che realizza imballaggi industriali eco compatibili, nel frattempo ha chiuso il book da 5 milioni di euro con richieste superiori alla domanda e venerdì primo giugno è entrata in quotazione sull'Aim. È stato un primo e positivo banco di prova del mercato. E in questa situazione complicata, fra una politica nelle convulsioni e un'Italia delle

imprese che continua a crescere grazie all'export macinando utili e staccando dividendi, quella che banche e consulenti ritengono la cartina di tornasole è la prossima ipo, quella della padovana Carel, specializzata in tecnologie per l'umidificazione dell'aria condizionata e refrigerazione. La porterà a Piazza Affari Mediobanca. Lunedì 11 giugno è la data stabilita per i primi scambi sul segmento Star. Il collocamento chiuderà il 6 giugno, ma stando a quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, il book è stato coperto a fine maggio, a pochi giorni dall'avvio (la raccolta

va da 235 a 273 milioni circa). I mercati finanziari sono stati oggetto di «importanti scossoni che hanno portato allo slittamento e in qualche caso alla cancellazione di alcune operazioni di Ipo». La situazione, in parte causata dalla situazione politica italiana, è da considerarsi strutturale per le grandi operazioni, che riguardano collocamenti superiori a 100 milioni», spiega Giovanni Natali, presidente di 4Aim Sicaf. La società è quotata su Aim e investe in quanto Sicaf in titoli dell'Aim, oltre a seguire la quotazione di aziende, fra cui Grifal. Per

fortuna «il mercato delle quotazioni di taglia medio-piccola non è stato intaccato, grazie sia ai continui afflussi di finanza derivanti dai Pir, sia al differente approccio degli investitori istituzionali verso le pmi italiane», prosegue Natali. «Pur essendo stato un collocamento di piccolo taglio, gli ordini ricevuti per Grifal sono stati molto superiori all'offerta, obbligando a chiudere il book in anticipo e andare a riparto», riprende Natali. Alla fine di maggio, secondo un report realizzato KT&Partners su dati Factset, fra i 40 maggiori investitori sull'Aim (per un to-

tale di circa 640 milioni di euro) c'erano Mediolanum Gestione Fondi, Kairos Partners, Arca Sgr, Anima, Azimut. Tutti operatori italiani che dimostrano di credere nell'economia reale e nella crescita delle pmi. «Questo scossone nelle borse, come tutti i momenti di crisi, ha fatto alzare l'asticella, con l'effetto che gli investitori vanno a cercare le ipo ritenute più interessanti e dallo sviluppo più sostenibile nel tempo», spiega Kevin Tempestini. Lo specialista dell'Aim sta preparando l'ipo di Monnalisa, società specializzata in abiti di fascia medio-alta per bambi-

ni, insieme a Cfo Sim (Global Coordinator.). Lo sbarco a Piazza Affari dovrebbe avvenire a metà luglio.

Il gruppo Ambromobiliare, di cui 4Aim fa parte, ha una decina di ipo in preparazione entro dicembre. «Pur dovendo sempre tenere in debito conto possibili cambiamenti negativi dei mercati, la situazione attuale non ci vede in realtà allarmati, e riteniamo che sia assolutamente indispensabile proseguire i lavori programmati», spiega Natali.

Uno dei temi emersi nella comunità degli advisor durante i

giorni più turbolenti di mercato sono stati i punti a favore delle spac, i veicoli speciali creati da manager noti al mercato, società vuote che poi, una volta quotate sull'Aim o altri listini, nei mesi successivi trovano un'azienda



Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanoфинanza.it/ipo

target da inglobare. E quindi non sono soggette agli alti e bassi di mercato, nel senso che i manager decidono quando è il momento opportuno di annunciare la business combination. Per Simone Strocchi, managing partner di Electa e Presidente Aispac, «le spac e la loro forma successiva più snella, le pre-booking company, dovrebbero favorire l'incontro proficuo tra impresa eccellente e capitali privati italiani che, sostenendo le imprese nel modo definito dai promotori delle spac e delle prebooking, ottengono ritorni diretti sull'investimento tramite la performance, ma anche ritorni indiretti, di natura collettiva». Un chiaro invito a fondi comuni, fondi pensione, family office, banche, imprenditori con capitali propri, a investire nelle pmi attraverso la forma dei veicoli speciali. Da questo emerge «un contesto virtuoso che determina anche gettito dato dalla valorizzazione della plusvalenza negli scambi di borsa, oltre alla diffusione di benessere sociale grazie al lavoro, al welfare aziendale. Se gli italiani investissero di più sulle imprese italiane eccellenti, avrebbero buoni ritorni e sosterrrebbero il futuro dei propri figli», conclude Strocchi.

La spac Eps, per esempio, ha raccolto 150 milioni, 69 dei quali utilizzati per acquisire Icf Group, quotata dal 14 maggio sull'Aim. Hanno creduto in questa operazione anche Nextam Partners e Amundi, che hanno più del 5% delle quote di Icf Group. Ora il veicolo Eps 2 promosso da Equita-PEP, Fabio Sattin, Stefano Lustig, Giovanni Campolo e Rossano Rufini ha un patrimonio netto di 74 milioni. Servirà per una seconda acquisizione. I quattro manager che hanno promosso Eps 2 hanno spiegato a Milano Finanza di «avere alcuni dossier allo studio. L'approccio, così come per la prima operazione, è sempre quello di dare la precedenza a considerazioni di natura industriale e allo sviluppo. Cerchiamo quindi società eccellenti, con posizione di rilievo nel proprio settore, storie di successo, un management professionale e qualificato e significative prospettive di sviluppo da attuarsi sia tramite crescita organica, che attraverso acquisizioni». Una forte esposizione sui mercati esteri è considerato un altro elemento molto importante per i manager promotori. Del resto le pmi ad alto tasso di crescita sono quelle che vivono di export. (riproduzione riservata)

IPO, ECCO CHI VUOLE ANDARE A PIAZZA AFFARI...

Nome società	Advisor	Segmento	Data
Carel	Mediobanca/Goldman Sachs/Lazard	Mta	Lunedì 11 giugno
HSD_Biesse	Banca Imi	Star	Seconda metà giugno
Sigaro Toscano	Credit Suisse	Mta	In autunno
Techedge	Banca Imi/Intermonte	Mta	Luglio
Eri Next	Credit Suisse/Ubi	Aim e poi Mta	Entro l'anno
Octo Telematics	Unicredit/Mediobanca	Mta	Confermata ***
Magneti Marelli**	GoldmanSachs/Jp Morgan	Mta	Fine anno, inizi 2019
Guala Closures	Business Combination con la spac Space 4	da Miv a Mta o Star	Confermata
Aston Martin ****	GoldmanSachs, Jp Morgan, Deutsche Bank, Bofa, Hsbc, Credit Suisse, Unicredit	Londra	Secondo semestre
Grifal	4Aim gruppo Ambromobiliare	Aim Italia	Quotata primo giugno
Piovan	Lazard/Unicredit/Goldman Sachs	Mta	Autunno
Garofalo Healthcare	Lazard/Credit Suisse/Equita	Mta	Autunno
Mep Group	Ambromobiliare	Aim Italia	Luglio
Svas Biosana	Ambromobiliare	Aim Italia	Novembre
Sciuker	Ambromobiliare	Aim Italia	Luglio
SOSTravel	Ambromobiliare	Aim Italia	Luglio
Neosperience	Ambromobiliare	Aim Italia	Novembre
Igea Pharma	Ambromobiliare	Zurigo	Autunno
CrowdFundMe	Ambromobiliare	Aim Italia	Novembre
Italglobal Sicaf	Ambromobiliare	Aim Italia	Dicembre
Capitol1 Sicaf	Ambromobiliare	Aim Italia	Dicembre
U Capital	Ambromobiliare	Aim Italia	Dicembre
Monnalisa	Cfo Sim, KT&partners	Aim Italia	Metà luglio
Longino & Cardenal	Integrae Sim	Aim Italia	Luglio
Acqua Group *****	Da nominare	Aim Italia	2019
Spefin *****	Da nominare	Aim Italia	Autunno
CFT	Cfo Sim	Aim Italia	Luglio

...E CHI INVECE ABBANDONA O RINVIÀ IL PROGETTO DI QUOTAZIONE

Estra	Banca Imi/Unicredit/Bnp Paribas/Kon Group	Star	Rinviata
Itama	Banca Imi/Credit Suisse/Banca Akros	Star	Cancellata
Rainbow (Winx)	Credit Suisse/Unicredit, Kepler Cheuvreux	Star	Cancellata
Prima Lending (Fabrizio Viola spac)	Ubs/Barclays	Aim e poi Mta	Rinviata
CVA*	Mediobanca/Credit Suisse	Mta	Decide la nuova giunta regionale
Valentino		Mta	Rinviata
Flavour of Italy 1	Banca Akros	Aim e poi Mta	No news
Meditalia	4Aim gruppo Ambromobiliare	Aim	Rinviata
Gianni Versace		Mta	Rinviata
Eataly	Advisor ancora da mettere a punto	Mta	Rinviata a metà 2019

* Compagnia Valdostana Acque

** Spin off di Fca

*** legali al lavoro sulla holding Renova per le sanzioni Usa ai russi

**** Il 37,5% è in mano a Investindustrial di Bonomi

***** Gruppo data-driven, fa consulenza omnichannel

***** Acquista crediti performing, finanziamento su cessione del quinto

Fonte: elaborazione Milano Finanza

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato